



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SENATO ACCADEMICO

Seduta del 25 maggio 2016

Omissis

N. 8 - Ratifica Decreto del Rettore n. 1457/2016 del 13.5.2016

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La delibera del S.A. del 9.5.2016 punto 12), in ottemperanza a quanto indicato nel Regolamento Didattico di Ateneo all'art. 5 comma 2, ha sancito che i CCS non possono deliberare in contrasto con quanto in esso previsto per quanto attiene il riconoscimento di "*attività formative a scelta dello studente*".

Nel corso del tempo, infatti, numerosi CCS hanno riconosciuto i crediti maturati con la partecipazione a seminari e convegni come "*attività a scelta dello studente*", ai sensi dell'art. 10 comma 5 lett. a) del D.M. 270. La continuità di tale azione amministrativa ha, comunque, ingenerato un "*legittimo affidamento*" negli studenti che hanno preso parte alle diverse attività seminariali, risultando, pertanto, necessario assicurare una adeguata salvaguardia a tale legittimo affidamento ingenerato negli studenti e, in particolare, per coloro i quali hanno chiesto il riconoscimento dei CFU e risultano laureandi dell'a.a. 2015/2016.

La delibera del S.A. del 9 maggio 2016 finirebbe, dunque, con lo spiegare effetti retroattivi ove anche riferita, con effetti caducatori, alle deliberazioni già in precedenza assunte dai CCS e non altrimenti sospese o revocate o annullate in autotutela. Il Rettore, pertanto, con il decreto n. 1457/2016 del 13.05.16, ha disposto il riconoscimento ex art. 10 comma 5 lett. a) dei crediti già maturati o maturandi per attività formative, comunque deliberate dai CCS prima del 9 maggio 2016 purché ritenute dai medesimi organi collegiali coerenti con il progetto formativo dello studente; autorizzando il personale delle Segreterie Studenti, in via del tutto eccezionale e in considerazione delle motivazioni sopra riportate, alla loro registrazione nella carriera degli studenti.

Nella nota prot. 40841 del 13 maggio 2016, di accompagnamento al sopracitato Decreto del Rettore, si rappresenta che qualunque delibera assunta posteriormente al 09.05.2016 e contenente difformità di ogni sorta rispetto al Regolamento didattico di Ateneo sarà immediatamente annullata in autotutela.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate si sottopone al Senato Accademico la ratifica del Decreto 1457/2016.

Il Responsabile del procedimento
F.to Dott.ssa Maria Di Grigoli

La Dirigente ad interim
F.to Dott.ssa Giuseppa Lenzo

Il Rettore illustra le motivazioni per le quali ha ritenuto di dovere adottare un decreto, che sottopone alla ratifica del Senato, per modificare quanto deliberato nella precedente riunione.

Il Prof. E. Napoli comunica che la Commissione Attività didattiche e assicurazione della qualità della formazione ha espresso il proprio parere favorevole alla ratifica del provvedimento.

Segue un breve dibattito nel corso del quale intervengono, tra gli altri, il Pro Rettore Vicario, il Prof. M. Carapezza e il Dott. F. Pace, e al termine del quale il Rettore sottopone alla ratifica il Decreto Rettoriale n. 1457/2016.

Il Senato Accademico



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

VISTA la delibera del 09/05/2016 punto 12);
VISTO il Decreto Rettorale n. 1457/2016;
VISTA la nota prot. 40841 del 13/5/2016;
VISTA la relazione del Responsabile del Procedimento;
SENTITO quanto rappresentato dal Coordinatore della Commissione Attività didattiche e assicurazione della qualità della formazione;
UDITO il Magnifico Rettore;
all'unanimità

DELIBERA

di ratificare il Decreto rettorale n. 1457/2016 di seguito riportato:

**“Decreto n. 1457/2016
del 13.5.2016**

IL RETTORE

- VISTO il D.M. 270/2004 che prevede, all'art. 10 lettera a), *“attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo”*;
- VISTO il D.M. del 16/3/2007 il quale all'art. 3 comma 5, per quanto riguarda le attività formative autonomamente scelte dallo studente ai sensi dell'art. 10, comma 5 lettera a) del D.M. 22/10/2004 n. 270, dispone che i regolamenti didattici di Ateneo assicurino la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, consentendo anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base, ove previste, e caratterizzanti.
- VISTO il Regolamento didattico di Ateneo approvato con D.R. n. 3972/2014 che prevede all' art. 5 comma 2 punto a) Attività formative autonomamente scelte dallo studente tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art 11, comma 6, secondo capoverso, del medesimo Regolamento didattico di Ateneo, approvato con D.R. n. 3972/2014, è previsto che il Consiglio di Corso di Studio, seppur nel quadro della vigente normativa in materia di Servizio Civile, debba riconoscere agli studenti che partecipano ai progetti presentati dall'Università degli Studi di Palermo, *“un minimo di 6 crediti formativi universitari da imputare alle attività formative di cui all'art. 10, comma 5, lett. a) del DM 270/2004”*;
- CONSIDERATO che l'allegato n. 1 al DM 26/07/2007, concernente *“Linee guida per la progettazione dei nuovi ordinamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale”*, prevede, alla lettera n) del punto 3, rubricato *“Raccomandazioni”* che *“non sono ammissibili interpretazioni limitative o riduttive delle norme, in particolare di quanto stabilito dall'art. 10, quinto comma, lett. a) del DM n. 270/04, dove si prevede che le attività a scelta degli studenti siano da loro scelte autonomamente. La successiva precisazione “purché coerenti con il progetto formativo” non può infatti comportare il diniego di autonomia nella scelta, come avverrebbe prevedendo una elencazione a priori di coerenze riconosciute; la coerenza si*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

riferisce al singolo piano di studio presentato e andrà perciò valutata dal competente organo didattico con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite."

- CONSIDERATO** che nel corso del tempo il S.A., già in forza della delibera assunta in data 05.10.2010, ha accreditato alcuni Corsi di formazione e/o altre attività culturali, promosse dall'Ateneo sotto il patrocinio del Magnifico Rettore, autorizzando – previa conforme delibera di coerenza culturale, assunta dai CCS competenti – che i relativi crediti fossero riconosciuti come attività formative autonomamente scelte dallo studente, ai sensi dell'art. 10 comma 5 lett. a) del D.M. 270;
- CONSIDERATO** che constano altresì numerose delibere di CCS le quali, nel tempo, hanno previsto l'attribuzione di crediti, ovvero il riconoscimento di crediti maturati per seminari e convegni (pure non accreditati dal S.A.) come attività a scelta dello studente parimenti ai sensi dell'art. 10 comma 5 lett. a) del D.M. 270 e che tra gli studenti richiedenti il riconoscimento vi sono anche laureandi dell'a.a. 2015/2016;
- CONSIDERATO** che la continuità dell'azione amministrativa come sopra svoltasi, in una con il lasso di tempo, spesso significativo, trascorso dalla assunzione dei singoli deliberati di cui sopra ha comunque ingenerato un legittimo affidamento negli studenti che hanno preso parte alle diverse attività seminariali;
- CONSIDERATO** che lo stesso CUN, con il documento intitolato "Linee Guida alla Scrittura degli ordinamenti didattici", datato 8 settembre 2015, giusto a chiarimento dei D.M. 270/04, art. 10, comma 5, lettera a), 16/3/07, art. 3, comma 5, 26/07/07 (linee guida), Allegato 1, punto 3, lettera n)., ha ribadito, sub E.11), risiedere nella "coerenza con il progetto formativo" l'unico vincolo posto alle attività formative autonomamente scelte dallo studente, aggiungendo poi, tra le indicazioni operative, la raccomandazione "di consentire agli studenti di proporre autonomamente le attività formative a scelta senza limitarne a monte la tipologia."
- CONSIDERATO** che il S.A., con delibera del 9 maggio 2016 punto 12, ha ritenuto di non derogare al regolamento Didattico di Ateneo;
- RITENUTO** che, d'altra parte, seppur senza introdurre modifiche di sorta al Regolamento didattico di Ateneo, risulta necessario ed urgente assicurare adeguata salvaguardia al legittimo affidamento ingenerato nei terzi dalla continuità dell'azione amministrativa, svoltasi sino alla data del 09.05.2016, in senso comunque non confliggente con la legge e/o altri fonti sovraordinate allo stesso D.R. n. 3972/2014;
- RITENUTO** che la delibera 9 maggio 2016 finirebbe con lo spiegare effetti retroattivi ove anche riferita, con effetti caducatori, alle deliberazioni già in precedenza assunte dai CCS e non altrimenti sospese o revocate o annullate in autotutela

DECRETA

- Il riconoscimento ex art. 10 comma 5 lett. a) dei crediti già maturati o maturandi per attività



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

formative, comunque deliberate dai CCS prima del 9 maggio 2016, purché ritenute dai medesimi organi collegiali coerenti con il progetto formativo dello studente;

- di autorizzare il personale delle Segreterie Studenti, in via del tutto eccezionale e in considerazione delle motivazioni sopra riportate, alla registrazione nella carriera degli studenti dei crediti maturati o maturandi con la partecipazione a seminari e corsi di formazione, deliberati dai CCS anteriormente al 9 maggio 2016 e riconosciuti coerenti con il percorso formativo, come "attività a scelta dello studente" ai sensi dell'art. 10 comma 5 lett. a) del D.M. 270.

IL RETTORE
F.to Prof. Fabrizio Micari"

Letto e approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE
Segretario
Dott.ssa Mariangola MAZZAGLIA

IL RETTORE
Presidente
Prof. Fabrizio MICARI